

IL PROGETTO. Nuova metodologia calcola il peso economico del settore

Quanto vale il turismo? Si sperimenta in Veneto

«Far quadrare i conti» attraverso l'analisi dei dati di contabilità

Verona quarta città turistica d'Italia, dopo i «colossi» Roma, Venezia e Firenze. Così nei fatti. Così anche nei numeri. Che presto potrebbero dare confortanti conferme.

Anche perchè spesso accade che proprio i numeri si rincorrono incontrollati nell'assegnare un valore sempre in divenire al turismo.

La novità? Il metodo di analisi. Dall'UNWTO, l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, la parola d'ordine che arriva è «conto satellite».

Una metodologia in linea con le valutazioni che si fanno abitualmente per gli altri settori produttivi. Alle stime e modelli econometrici già in uso, si affianca l'analisi sistematica della contabilità del settore turistico grazie all'utilizzo dei «big data» relativi alle attività produttive.

La «prima volta» per l'Italia è stata con la Provincia autonoma di Bolzano. Ora, però, tocca alla prima regione italiana a statuto ordinario e la scelta è caduta sul Veneto, regione che in ambito turistico raccoglie una grande parte dei flussi italiani.

Sarà la Sezione Sistema Statistico - Regione del Veneto in

collaborazione con Ciset-Ca' Foscari di Venezia (Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo) a «far quadrare i conti» per capire quanto pesa il comparto turistico sull'economia regionale partendo dai dati di contabilità e non soltanto da stime.

«Il Veneto è la prima regione in Italia per movimento turistico» sottolinea il vicepresidente e assessore regionale alla cultura e alla statistica Marino Zorzato, «e ha quindi tutte le carte in regola per fare da 'apripista' in questa sperimentazione. Sarà avviato uno studio di fattibilità per l'analisi economica della nostra regione attraverso il conto satellite. Si tratta di un progetto, peraltro, inserito nel programma statistico nazionale dell'Istat».

L'iniziativa segue quella sul conto satellite nazionale prodotto nel 2012 per l'Italia di cui Ciset era uno dei partner. Questa metodologia è stata già applicata in Spagna, Austria, Francia, Slovenia.

«La notizia del conto satellite per il Veneto» spiega Mara Manente, direttore Ciset-Ca' Foscari «è stata accolta con favore durante l'ultimo Steering Committee dell'UNWTO a Madrid. Attualmente i conteggi



Mara Manente

sul Veneto si fanno sulla base di stime e modelli econometrici. Gli ultimi dati disponibili sono quelli riportati dal Rapporto Statistico 2013 della Regione Veneto che quantificano il fatturato del turismo nella regione in undici miliardi di euro corrispondenti all'8% del valore aggiunto regionale e 370mila unità di lavoro pari al 16% dell'occupazione regionale. Il conto satellite consentirà di perfezionare e rendere coerente con la contabilità la valutazione del settore che potrà così essere confrontato con gli altri comparti produttivi in modo preciso e attendibile. Il futuro 'conto satellite' veneto si inserisce, così, nella discussione in corso, a livello mondiale, sull'evoluzione degli strumenti per misurare l'importanza economica del turismo anche su scala sub nazionale». ●